

Copia



CITTA' DI MODUGNO

(Provincia di Bari)

Piazza del Popolo n. 16 – c.a.p. 70026

Tel 080 5865213 – fax 080 5865262

pec email comunemodugno@pec.rupar.puglia.it



CITTA' DI MODUGNO

CODICE IPA C_F262

PROTOCOLLO GENERALE

Prot. 0030830

del 30/06/2014



SERVIZIO 1 – Affari Generali - Personale

Modugno, 30.06.2014

Al Responsabile del Servizio 3

Avv. Cristina Carlucci

SEDE

Oggetto: Tribunale Civile di Bari – Atto di Pignoramento presso terzi.

In riferimento alla nota del 25.06.2014, prot n. 30111, si comunica che la sig.ra DI RONZO Filippa, dipendente a tempo indeterminato presso il servizio 9, percepisce lo stipendio mensile lordo di € 1.693,47 che si riducono a € 1.466,43 al netto delle trattenute di legge, su cui gravano € 553,29 totali tra cessione e delegazione.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Servizio
Dott. Gianluigi BERARDI



COMUNE DI MODUGNO
(Provincia di Bari)

1

**SERVIZIO 3 LEGALE, CONTENZIOSO,
CONTRATTI E APPALTI.**

PROT. N. _____

MODUGNO, LI 25 GIUGNO 2014



CITTA' DI MODUGNO
CODICE IPA C_F262
PROTOCOLLO GENERALE

**Prot. 0030111
del 25/06/2014**

**AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 6 - FINANZIARIO
SEDE**

**AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 1 — AFFARI GENERALI E PERSONALE
SEDE**

Oggetto: Tribunale Civile di Bari. Atto di Pignoramento presso terzi.

In allegato alla presente, si trasmette, per quanto di competenza, nota del
20/06/2014 prot. n. 29345, di cui all'oggetto.

Cordiali saluti.

**IL RESPONSABILE SERVIZIO LEGALE
CONTENZIOSO, CONTRATTI E APPALTI
AVV. CRISTINA CARLUCCI**

*fare la diadema di i dip. del Comune e T.I. e de
principale stipendio di — mensile lordo —*

COPIA



CITTA' DI MODUGNO
CODICE IPA C_F262
PROTOCOLLO GENERALE

Prot. 0029345
del 20/06/2014

STUDIO LEGALE LORUSSO
00198 - ROMA - Largo Messico. 7
Tel. 0685356172 - Fax 068542302
00197 - ROMA - Via Archimede, 97
Telefax 068416290
70122 - BARI - Via. Principe Amedeo, 234
Telefax 0805212995
avvocato@pierolorusso.it

TRIBUNALE CIVILE DI BARI

ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI

per il **Sig. Lorusso Piero**, C.F. LRSPRI67M30A662E, nato a Bari (BA), Il 30 agosto 1967, residente in Roma, rappresentato e difeso dall'avv. **prof. Piero Lorusso** (C.F. LRSPRI67M30A662E, indirizzo di posta elettronica avvocato@pierolorusso.it, fax 068542302, lorusso.piero@avvocatibari.legalmail.it ai quali indirizzi si dichiara sin d'ora di voler ricevere tutte le comunicazioni afferenti al presente giudizio), e dall'avv. Laura Totino (CF TTNLRA63H51H501Y), totinolaura@ordineavvocatiroma.org), giusta procura a margine del ricorso ex art. 702 bis cpc, ed elettivamente domiciliato presso lo studio legale Lorusso sito in Roma, Largo Messico n. 7

PREMESSO

che con sentenza n. 4087/2013 del 21.11.2013, depositata e resa pubblica il 02.12.2013, munita di formula esecutiva il 03.04.2014 nella causa iscritta al n. R.G. 12738/2007, il Tribunale di Bari, Sez. III civile, nella persona di Francesco Agnino, accoglieva il ricorso proposto dall'avv. Prof. Piero Lorusso nei confronti della sig.ra Filippa Di Ronzo condannando la resistente al pagamento in favore del ricorrente della somma di € 2.596 oltre IVA e CPA nella misura di legge ed interessi di mora decorrenti dal trentesimo giorno dal ricevimento della richiesta di pagamento e sino all'effettivo soddisfo, alla somma di € 500 ai sensi dell'art. 6 dlgs. n. 231/2002 nonché alla refusione delle spese di lite che si liquidano in € 930 oltre accessori di legge;

che contestualmente veniva notificato il precetto e notificata unitamente al te atto di precetto per l'importo di € 8.882,73 oltre interessi al tasso medesimo fino all'effettivo soddisfo, le spese di notifica del presente atto, le spese e competenze successive occorrente, oltre IVA e CAP relative a queste ultime

che a tutt'oggi la sig.ra Di Ronzo ha corrisposto all'avv. Prof. Piero Lorusso solo € 3.000 con assegno peraltro non incassato;

- che la Sig.ra Filippa Di Ronzo è una dipendente del Comune di Modugno, e che l'avv. Piero Lorusso, per il recupero del proprio credito, intende pignorare nei limiti di legge le somme dovute a qualsiasi titolo o causa dalla Sig.ra Filippa Di Ronzo anche presso la Banca Popolare di Bari società cooperativa per azioni;
- che il Sig. Piero Lorusso intende sottoporre, in forza del titolo sopra indicato, a pignoramento tutte le somme dovute e debende alla stessa, nei limiti di legge, dalla Sig.ra Filippa Di Ronzo, presso la Banca Popolare di Bari società cooperativa per azioni, e presso il Comune di Modugno, ed in particolare quelle dovute a titolo di stipendio (oppure) salario e di altre indennità relative al rapporto di lavoro, comprese quelle di fine rapporto, e delle giacenze sul conto corrente o sul deposito titoli nella misura di un quinto, fino alla concorrenza del proprio credito che ammonta a € 8.823,00, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali, e le spese della presente procedura, così come saranno liquidate, oltre I.V.A. e CPA.

Tutto ciò premesso, l'istante, *ut supra* rappresentata e difesa,

INTIMA

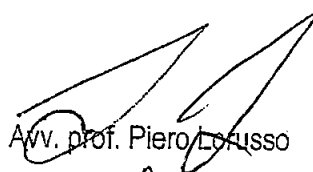
- alla Banca Popolare di Bari e al Comune di Modugno, di non disporre, senza ordine del Giudice, delle somme, dei titoli, dei crediti o quant'altro di cui la Sig.ra Filippa Di Ronzo fosse titolare, a qualunque titolo, sotto le sanzioni di legge;

CITA

la Banca Popolare di Bari società cooperativa per azioni e il Comune di Modugno; la Sig.ra Filippa Di Ronzo, residente in Modugno alla via VV.FF. caduti in servizio n. 30, a comparire avanti al Tribunale Civile di Bari - Esecuzioni Mobiliari, Giudice designando, nei noti locali, per l'udienza del giorno 16.11.2014, ore di rito, quanto alla Banca Popolare di Bari ed al Comune di Modugno perché rendano la dichiarazione prescritta dall'art. 547 c.p.c. e, quanto alla Sig.ra Filippa Di Ronzo, perché sia presente alla dichiarazione stessa ed agli ulteriori atti, con invito al terzo a comparire quando il pignoramento riguarda i crediti di cui all'art. 545 c.p.c. commi

terzo e quarto e negli altri casi a comunicare la dichiarazione di cui all'art. 547 c.p.c. al creditore procedente entro 10 giorni a mezzo raccomandata o anche a mezzo pec e con avvertenza che non comparendo si procederà come per legge, ai sensi dell'art. 545 cpc, e cioè che la mancata comparizione del terzo renderà il credito non contestato nell'ambito del procedimento esecutivo e consentirà l'assegnazione o la vendita con provvedimento giudiziale.

Roma, 19.06.2014


Avv. prof. Piero Lo Russo

avv. Laura Totino

A richiesta come in atti, lo sottoscritto Ufficiale Giudiziario della Corte d'Appello di Bari, visto l'atto di precetto notificato la Sig.ra Filippa di Ronzo

ho pignorato

tutte le somme, i titoli, i crediti o quant'altro dovuto, nei limiti di legge, dalla Banca Popolare di Bari società cooperativa per azioni e dal Comune di Modugno alla Sig.ra Filippa Di Ronzo, a qualsiasi titolo e ragione, ed in particolare quelle dovute in relazione al rapporto di lavoro intercorso con Sig.ra Filippa Di Ronzo, fino alla concorrenza della somma di € 8.823,00, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali, e le spese della presente procedura, così come saranno liquidate, oltre I.V.A. e CPA. A tal fine,

ho fatto formale ingiunzione

alla Sig.ra Filippa Di Ronzo, di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito le somme, i titoli, i crediti o quant'altro assoggettato al pignoramento anche ai sensi dell'art. 388 comma 3 c.p., invitandolo altresì ad effettuare presso la cancelleria del Giudice dell'esecuzione la dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio in uno dei comuni del circondario in cui ha sede il Giudice competente per l'esecuzione, con l'avvertimento che in mancanza di tale dichiarazione ovvero in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata o il

domicilio eletto, le notifiche o comunicazioni successive saranno effettuate presso la cancelleria stessa;

l'ho inoltre avvertita

delle facoltà, ai sensi di quanto disposto dall'art. 495 c.p.c. di chiedere la sostituzione, alle cose o ai beni pignorati, di una somma di danaro pari all'importo dovuto al creditore pignorante o ai creditori intervenuti, comprensivo del capitale, degli interessi e delle spese, oltre che delle spese di esecuzione, purchè sia depositata presso la cancelleria del Giudice dell'esecuzione la relativa istanza, a pena di inammissibilità prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione dei beni o dei crediti pignorati ex art. 530, 552 e 569 c.p.c. unitamente ad una somma non inferiore ad un quinto del credito per cui si procede e dei crediti di eventuali crediti di creditori intervenuti, indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti eventuali e documentali versamenti

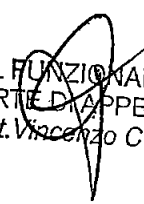
ho invitato

il debitore come sopra individuato, ove apparissero insufficienti i beni pignorati, ad indicare ulteriori beni utilmente pignorabili, i luoghi dove si trovano ovvero le generalità di eventuali terzi debitori entro e non oltre 15 gg. da oggi, con avvertimento che in caso di omessa o falsa dichiarazione si applicherà la pena prevista dall'art. 388 c.p.c.

ho intimato

alla Banca Popolare di Bari società cooperativa per azioni, in persona del legale rappresentante pro tempore, ed al Comune di Modugno, in persona del legale rappresentante pro tempore, di non disporre delle somme, dei titoli, dei crediti o di quant'altro pignorato senza ordine del Giudice, sotto sanzione di legge.

Nel contempo **ho notificato** il su esteso atto di pignoramento presso terzi a:


FUNZIONARIO UNEP
CORTE D'APPELLO DI BARI
dott. Vincenzo COLAMOREA

1)_la **Sig.ra Filippa Di Ronzo**, residente in Modugno alla via VV.FF. caduti in servizio n. 30 ivi recandomi e consegnandone copia conforme all'originale a mani di

2) la **Banca Popolare di Bari** società cooperativa per azioni, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale in .Bari al corso Cavour n. 19 ivi recandomi e lasciandolo a mani di

3) **Comune di Modugno**, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Modugno Piazza del Popolo n. 16 ivi recandomi e lasciandolo a mani di

di Bercali
Avv. Prof. Piero Lorusso
impiegato incaricato alla ricezione
Avv. Laura Totino

Modugno 20/06/2014

IL FUNZIONARIO UNEP
CORTE DI APPELLO DI BARI
dott. Vincenzo COLAMOREA